

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-3899 del 21/07/2017
Oggetto	D.P.R. 13 Marzo 2013 n. 59 - Ditta MARZOCCHI DANIELE e C. S.N.C. con sede legale a Ferrara (FE), localita' Sant'Egidio, Via Olmo n. 10 ed impianto a Ferrara (FE), localita' Monestirolo, Via Argenta n. 41/C. Autorizzazione Unica Ambientale per l'esercizio dell'attivita' di torneria meccanica.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-4039 del 21/07/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	PAOLA MAGRI

Questo giorno ventuno LUGLIO 2017 presso la sede di Corso Isonzo 105/a - 44121 Ferrara, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, PAOLA MAGRI, determina quanto segue.

Sinadoc 7119/2017/MB

OGGETTO: D.P.R. 13 Marzo 2013 n. 59 – Ditta **MARZOCCHI DANIELE & C. S.N.C.** con sede legale a Ferrara (FE), località Sant'Egidio, Via Olmo n. 10 ed impianto a Ferrara (FE), località Monestirolo, Via Argenta n. 41/C - Protocollo istanza del SUAP del Comune di Ferrara n. 16590 del 09.02.2017. Autorizzazione Unica Ambientale per l'esercizio dell'attività di **torneria meccanica**.

LA RESPONSABILE

- VISTA la domanda in data 08.02.2017, trasmessa dal SUAP del Comune di Ferrara (FE), assunta al Prot. di Arpae n. PGFE/2017/1876 e 1877 del 21.02.2017, presentata e regolarizzata allo stesso SUAP in data 09.02.2017, dalla Ditta MARZOCCHI DANIELE & C. S.N.C., nella persona di Daniele Marzocchi, in qualità di legale rappresentante, con sede legale nel Comune di Ferrara (FE), località Sant'Egidio, Via Olmo n. 10 ed impianto nel Comune di Ferrara (FE), località Monestirolo, Via Argenta n. 41/C, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59;
- CONSIDERATO che l'impianto di cui sopra effettua l'attività di torneria meccanica con utilizzo di olii emulsionati inferiore a 200 lt./anno ;
- CONSIDERATO che la suddetta istanza viene presentata dalla Società al fine di ottenere il titolo abilitativo in merito allo scarico di acque reflue domestiche sul suolo per sub-irrigazione e all'impatto acustico;
- VISTA l'attività di "Lavorazioni meccaniche dei metalli, con esclusione di attività di verniciatura e trattamento superficiale e smerigliature, con consumo complessivo di olio (come tale o come frazione oleosa delle emulsioni) inferiore a 500 kg/anno" compresa nell'elenco degli impianti e attività in deroga di cui all'art. 272, comma 1 del D.Lgs 152/06 e s.m. e precisamente al punto a);

- VISTO il D.P.R. 13 Marzo 2013 n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del Decreto-Legge 9 Febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”, e in particolare l'art. 4 prevede che il termine massimo per la conclusione del procedimento unico non può essere superiore a 90 giorni;
- VISTO l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 Settembre 2010, n. 160, ovvero nella Determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della Legge 7 Agosto 1990, n. 241;
- VISTA la Legge 7 Aprile 2014, n. 56. “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni”;
- VISTA la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;
- VISTA la Deliberazione di G.R. n. 2173 del 21.12.2015 “Approvazione dell'assetto organizzativo generale dell' Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae);
- VISTA la Deliberazione di G.R. n. 2230 del 28.12.2015 “Misure organizzative e procedurali per l'attuazione della L.R. n.13 del 2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle Unità Tecniche di Missione (UTM), decorrenza delle funzioni oggetto di riordino, conclusione del processo di riallocazione del personale delle Province e della Città Metropolitana;
- VISTE le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPA n. 87/2015 e n. 96/2015 di approvazione, rispettivamente, dell'assetto organizzativo generale ed analitico dell' Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento manuale organizzativo di Arpae;

- VISTI:
 - il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
 - la L.R. n. 3/99, e s.m.i.;
 - la L.R. n. 5/06;
 - la L.R. 21/2012;
 - la L. 447/95;
- VISTE altresì:
 - la Delibera di G. R. n. 1053 del 09.06.2003 e successive integrazioni e rettifiche;
 - la Delibera del Comitato Interministeriale del 04.02.1977 e successive modifiche e integrazioni;
 - la Delibera di G. R. n. 286 del 14.02.2005 riguardante “Direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne”;
 - la Delibera di G. R. n. 1860 del 18.12.2006 riguardante le “Linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. n. 286 del 14.02.2005”;
- VISTA la nota del SUAP del Comune di Ferrara del 11.04.2017, acquisita da Arpae al Prot. n. PGFE/2017/4836 del 28.04.2017, con cui ha comunicato la sospensione del termine di conclusione del provvedimento, per richiesta di integrazioni;
- VISTO il parere ambientale favorevole, con prescrizioni, del Servizio Ambiente del Comune di Ferrara, Prot. n. 65823/2017/2017 del 06.06.2017 in merito alla matrice acqua e alla matrice rumore;
- VISTA la nota del SUAP del Comune di Ferrara del 29.05.2017, acquisita da Arpae al Prot. n. PGFE/2017/6633 del 09.06.2017, con cui ha trasmesso la documentazione integrativa fornita dalla Ditta;
- VISTA la nota di HERA S.p.A., allegata all'istanza, prot. n. 130690 del 06.12.2016, di certificazione di inesistenza della pubblica fognatura;
- DATO ATTO che il procedimento per l'adozione del presente provvedimento non si è concluso nei termini per la conclusione di tale procedimento;

- RITENUTO, sulla base dell'istruttoria agli atti conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/13, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale;
- DATO ATTO che in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015 n. 13;
- DATO ATTO che con il presente provvedimento, viene sostituita, dalla data di rilascio, il titolo abilitativo in materia ambientale sopra citato;
- DATO ATTO che, con contratto in data 30.12.2015, sottoscritto dal Direttore Generale di Arpae, ai sensi della L.R. n. 13/2015, è stato conferito all'Ing Paola Magri incarico dirigenziale di Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Ferrara, con decorrenza 01.01.2016, in attuazione della D.D.G. n. 99/2015 avente ad oggetto "Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di posizione organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae , a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015";
- DATO ATTO che responsabile del presente procedimento amministrativo, per l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è la Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Ferrara;

A D O T T A

l'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 13 Marzo 2013 n. 59, da rilasciare da parte del SUAP del Comune di Ferrara alla Società **MARZOCCHI DANIELE & C. S.N.C.**, nella persona del legale rappresentante pro tempore, con sede legale con sede legale nel Comune di Ferrara (FE), località Sant'Egidio, Via Olmo n. 10 ed impianto nel Comune di Ferrara (FE), località Monestirolo, Via Argenta n. 41/C, codice fiscale e p.IVA n. 00369380381, per l'esercizio dell'attività di **torneria meccanica**.

1. Il presente atto comprende i seguenti titoli abilitativi ambientali:

Settore ambientale interessato	Titolo Ambientale	Ente Competente
Acqua	Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06	Comune
Rumore	Nulla osta di impatto acustico di cui alla Legge 447/95 nelle more previste dal DPR 227/11	Comune

2. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare le seguenti indicazioni e prescrizioni:

A) SCARICHI IDRICI

1. Il sistema di scarico sul suolo per sub-irrigazione, delle acque reflue domestiche provenienti dal capannone, deve essere quello indicato nella planimetria unita a questo atto sotto la voce **Allegato "A" - Opere Fognarie**;
2. Il sistema di scarico, così come previsto nell'elaborato grafico succitato, deve essere realizzato entro sei mesi dal ricevimento del presente atto da parte del SUAP del Comune di Ferrara;
3. A ultimazione dei lavori, devono essere trasmesse al Servizio Ambiente del Comune di Ferrara e ad Arpae - Ferrara, la scheda tecnica della vasca imhoff installata, la documentazione fotografica dei lavori eseguiti ed in particolare della sub-irrigazione, nonché l'attestazione da parte della Ditta incaricata dei lavori, dell'avvenuta esecuzione degli stessi.

B) IMPATTO ACUSTICO

1. L'esercizio dell'attività deve avvenire nel rispetto dei limiti di rumore previsti dalla zonizzazione acustica comunale e dalla normativa vigente.

Si precisa che in caso di segnalazioni o esposti da parte di cittadini residenti, sarà facoltà dell'Amministrazione Comunale richiedere apposite misurazioni fonometriche al fine di verificare il rispetto dei limiti acustici.

Da parte del Gestore dovrà essere preventivamente inoltrata all'Arpae formale **domanda** per ogni variazione degli impianti o del ciclo produttivo che comporti la modifica del contenuto del presente atto, secondo quanto previsto dall'art. 6 del D.P.R. 59/2013, e dovrà essere **comunicata** tempestivamente ogni modifica intervenuta nell'assetto proprietario e nella struttura d'impresa.

Per il **rinnovo** della presente autorizzazione almeno sei mesi prima della scadenza il gestore deve inviare al SUAP del Comune di Ferrara una domanda in formato digitale, conformemente all'articolo 5, comma 1 e comma 2, del D.P.R. 59/2013.

La presente autorizzazione ha validità **di 15 anni** dalla data di rilascio del presente atto, da parte del SUAP del Comune di Ferrara.

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1934, n. 1265.

L'efficacia della presente autorizzazione decorre dalla data del rilascio alla ditta interessata da parte dello SUAP del Comune di Ferrara e da tale data decorrono i termini per le prescrizioni indicati nel presente atto.

Il presente atto, firmato digitalmente, è trasmesso al SUAP del Comune di Ferrara, che provvede al suo rilascio al richiedente e alla trasmissione in copia al Servizio Ambiente del Comune di Ferrara e ad HERA S.p.A.

SONO FATTE SALVE LE COMPETENZE IN MATERIA DI CONTROLLO, LA POTESTA' SANZIONATORIA E LE SANZIONI PREVISTE DALLA NORMATIVA DI SETTORE, IN CAPO AGLI ENTI COMPETENTI COME RIPORTATO NELLA TABELLA DI CUI AL PUNTO 1 DEL PRESENTE ATTO.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato,

rispettivamente entro 60 ed entro 120 gg. dal ricevimento da parte della Ditta della presente Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP del Comune di Ferrara.

firmato digitalmente

La Responsabile della Struttura

Ing. Paola Magri

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.